



COMMISSARIO AD ACTA
per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

DECRETO

N. 95

IN DATA 23/12/2020

OGGETTO: Adozione del piano di potenziamento e riorganizzazione della rete di assistenza, in attuazione dell'art.1, comma 2, Decreto Legislativo 34 convertito con modificazioni della legge 17 luglio 2020 n. 77. Individuazione struttura recettiva. Costituzione Commissione.

Il Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Stefania Pizzi

f.to Dott.ssa Stefania Pizzi

Il Direttore Generale per la Salute
Dott.ssa Lolita Gallo

f.to Dott.ssa Lolita Gallo

Il Sub Commissario Ad Acta
Dott.ssa Ida Grossi

f.to Dott.ssa Ida Grossi



COMMISSARIO AD ACTA
per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

DECRETO

N. 95

IN DATA 23/12/2020

OGGETTO: Adozione del piano di potenziamento e riorganizzazione della rete di assistenza, in attuazione dell'art.1, comma 2, Decreto Legislativo 34 convertito con modificazioni della legge 17 luglio 2020 n. 77. Individuazione struttura recettiva. Costituzione Commissione.

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che, con delibera adottata in data 7 dicembre 2018 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, ha nominato il dott. Angelo Giustini quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Molisano, con l'incarico prioritario di attuare i Programmi Operativi 2015-2018 nonché tutti gli interventi tesi a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei LEA in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi Operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle azioni ed interventi prioritari riportati nella delibera stessa;

DATO ATTO che con la suddetta delibera il Consiglio dei Ministri ha nominato la dott.ssa Ida Grossi quale Subcommissario *ad acta*, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del relativo mandato commissariale;

DATO ATTO che il presente decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018;

ATTESO che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10 del 23 Marzo 2010 e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, recante *“Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 febbraio 2020, n. 45;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 25 febbraio 2020, n. 47;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020: *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020: *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di territorio nazionale”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 11 marzo 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”*;

VISTO il decreto legge 2 marzo 2020, n. 9, recante: *“Misure urgenti di sostegno per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il decreto legge 9 marzo 2020, n. 14 recante *“Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19.”*;

VISTO il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 avente ad oggetto *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”*;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2020, n. 33 recante *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 maggio 2020 recante *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza*

epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19."*;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto legge 7 ottobre 2020 *"Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020"* che proroga lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021;

RICHIAMATO l'articolo 1 (*Disposizioni urgenti in materia di assistenza territoriale*) del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, che prevede la necessità di disporre sul territorio soluzioni alternative al domicilio, per persone autosufficienti, asintomatiche o paucisintomatiche Covid-19 positive e per contatti stretti di caso accertato, qualora non si ravvisino condizioni adeguate ad effettuare il corretto isolamento del soggetto;

VISTO l'art. 1, comma 2, del DL 34/2020 che testualmente prevede *"Qualora, per le esigenze di cui al comma 1, occorra disporre temporaneamente di beni immobili per far fronte ad improrogabili esigenze connesse alla gestione dell'isolamento contagiati da SARS-CoV-2, fermo restando quanto previsto dall'articolo 6, comma 7, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le regioni e le province autonome possono stipulare contratti di locazione di strutture alberghiere ovvero di altri immobili aventi analoghe caratteristiche di idoneità, con effetti fino al 31 dicembre 2020"*;

RITENUTO necessario fornire ulteriori indicazioni in merito alle azioni e all'organizzazione finalizzate al potenziamento della rete di assistenza territoriale nell'attuale fase della pandemia COVID 19, in relazione agli aspetti di sorveglianza epidemiologica, delle misure di controllo del contagio e della presa in carico della patologia da parte della rete stessa;

VISTO il DCA n. 65/2020 che approvava il *"Piano di riorganizzazione della rete territoriale per l'emergenza covid"*;

DATO ATTO che con il citato Piano si è proceduto alla riorganizzazione dei servizi territoriali per una più efficace risposta assistenziale da parte del Servizio Sanitario rispetto all'evolversi della pandemia;

RILEVATO che il citato piano territoriale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, prevede azioni di sorveglianza epidemiologica e misure di controllo, nonché il potenziamento e la riorganizzazione della rete di assistenza territoriale;

VISTA la nota del Commissario Straordinario per l'emergenza Covid 19, recante *"Strutture alberghiere per il contrasto ed il contenimento dell'emergenza Covid – 19"* acquisita in atti della Regione Molise con prot. n. 175107 del 13 novembre 2020;

RICHIAMATA la comunicazione del IV Dipartimento - Governo del territorio – Servizio di Protezione Civile, di cui al prot. n. 193691 del 16 dicembre u.s. recante *"Emergenza epidemiologica da COVID-19 – Strutture alberghiere per il contrasto e il contenimento dell'emergenza COVID-19 – Riscontro"*;

DATO ATTO che il Servizio Regionale di Protezione Civile pubblicava un avviso per la manifestazione di interesse per individuare strutture alberghiere, paralberghiere ed extra alberghiere, presenti sul territorio regionale, da utilizzare per consentire l'isolamento domiciliare per i soggetti COVID asintomatici da destinare all'isolamento;

DATO ATTO che con la citata comunicazione del Servizio di Protezione Civile veniva trasmesso l'elenco completo delle strutture ricettive ritenute idonee in quanto rispondenti ai requisiti richiesti

dall'avviso per la manifestazione di interesse, quale risultanza delle attività svolte dal citato Servizio regionale;

RICHIAMATA la nota del Presidente della Regione Molise di cui al prot. n. 195343 del 18 dicembre u.s. recante *“Emergenza COVID-19 – Strutture alberghiere per il contrasto e il contenimento dell'emergenza COVID – 19 – Trasmissione documentazione”* con la quale veniva trasmessa la documentazione relativa alla procedura di individuazione di due strutture alberghiere, una per provincia, da utilizzare per l'isolamento domiciliare di soggetti COVID asintomatici che non possano garantire il proprio isolamento presso la propria abitazione;

RICHIAMATA tutta la documentazione probatoria necessaria all'attività di cui in argomento;

RILEVATA la necessità di dover procedere all'individuazione delle due strutture alberghiere, una per provincia, da utilizzare per consentire l'isolamento domiciliare per i soggetti COVID asintomatici che non si trovino nella possibilità di garantire il proprio isolamento presso la propria abitazione;

RITENUTO di dover costituire una Commissione che possa procedere all'individuazione delle strutture recettizie necessarie a far fronte all'isolamento dei pazienti molisani affetti da Covid 19 e da destinare ad isolamento;

RITENUTO di individuare quali componenti della predetta Commissione, in considerazione del ruolo svolto nella gestione emergenziale legata alla diffusione del virus SARS COV 19:

il Commissario ad Acta – con funzioni di presidente;

Il Direttore del IV Dipartimento - Governo del territorio – Servizio di Protezione Civile, o suo delegato con funzioni di componente;

il Direttore Generale ASReM o suo delegato, con funzioni di componente;

RITENUTO di stabilire che le funzioni di segretario della citata commissione saranno affidate ad un funzionario della Direzione Generale per la Salute della Regione Molise oppure, in alternativa, ad un funzionario dipendente dell'ASREM;

RITENUTO ancora di stabilire che l'attività espletata dalla Commissione di cui sopra, non comporta il riconoscimento di compensi economici e pertanto è da considerarsi attività svolta a titolo gratuito;

RITENUTO pertanto, dover procedere in merito;

RICHIAMATA tutta la documentazione in atti d'ufficio e le determinazioni istruttorie assunte ai fini del rilascio del presente provvedimento;

VERIFICATA la rispondenza della documentazione di rito;

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di prendere atto di quanto stabilito l'articolo 1 (*Disposizioni urgenti in materia di assistenza territoriale*) del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77;
- di prendere atto di quanto stabilito nel decreto legge 7 ottobre 2020 *“Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”* che proroga lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021;
- di stabilire che le misure previste dall'art. 1, comma 2, del DL 34/202034, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, possano intendersi prorogate fino al termine dello stato emergenza fissato al 31 gennaio 2021;

- di stabilire che in esito all'evolversi della situazione emergenziale connessa alla diffusione del virus SARS COV 19, si rende necessario procedere all'individuazione di due strutture alberghiere, una per provincia, da utilizzare per consentire l'isolamento domiciliare per i soggetti COVID asintomatici che non si trovino nella possibilità di isolamento presso la propria abitazione;
- di dover costituire una Commissione che possa procedere all'individuazione delle strutture recettizie necessarie a far fronte all'isolamento dei pazienti molisani affetti da Covid 19 e da destinare ad isolamento;
- di individuare quali componenti della predetta Commissione, in considerazione del ruolo svolto nella gestione emergenziale legata alla diffusione del virus SARS COV 19:
 - il Commissario ad Acta – con funzioni di presidente;
 - Il Direttore del IV Dipartimento - Governo del territorio – Servizio di Protezione Civile, o suo delegato con funzioni di componente;
 - il Direttore Generale ASReM o suo delegato, con funzioni di componente;
- di stabilire che le funzioni di segretario della citata commissione saranno affidate ad un funzionario della Direzione Generale per la Salute della Regione Molise oppure, in alternativa, ad un funzionario dipendente dell'ASREM;
- di stabilire che l'attività espletata dalla Commissione di cui sopra, non comporta il riconoscimento di compensi economici e pertanto è da considerarsi attività svolta a titolo gratuito;
- di notificare il presente provvedimento ai componenti designati in seno alla Commissione esaminatrice ed al segretario;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Presidente della Giunta Regionale del Molise;
 - alla Direzione Generale per la Salute;
 - al IV Dipartimento – Governo del Territorio – Servizio di Protezione Civile;
 - all'A.S.Re.M.
- di prendere atto che il presente decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018;

Il presente decreto, composto da pagine n. 6, allegati 0 sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad ACTA
f.to Dr. Angelo Giustini